

**Relazione di sintesi delle audizioni del Nucleo di Valutazione
presso i Dipartimenti e presso una selezione di Corsi di Studio
dell'Università degli Studi Roma Tre
a.a. 2017-18**

*Estratto dalla
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2018
(ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)*

Preparazione, approvazione e diffusione
<p data-bbox="643 1160 952 1193">Nucleo di Valutazione</p> <p data-bbox="638 1232 957 1265"><i>Seduta del 26/10/2018</i></p>

Estratto dalla ***Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2018*** (ex D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

I.4 Strutturazione delle audizioni

I.4.1 Attività svolte nel precedente biennio

Negli a.a. 2015-16 e 2016-17 il NdV ha condotto due distinti cicli di audizioni, coinvolgendo complessivamente 24 Corsi di Studio (circa un terzo del totale attivato in Ateneo): 12 di primo livello nel 2015-16 e 12 di secondo livello nel 2016-17. I principali risultati sono stati riportati in sintesi nelle rispettive Relazioni annuali. Le considerazioni specifiche e dettagliate formulate per la didattica dei 24 CdS visitati e per la ricerca dei 12 Dipartimenti intervistati hanno formato oggetto di una apposita Relazione inviata agli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché ai CdS e ai Dipartimenti incontrati. Inoltre, raccomandazioni e suggerimenti dell'ultima parte della Relazione annuale – che ovviamente tenevano conto dei risultati delle audizioni effettuate – sono stati diffusi all'interno dell'Ateneo in forma accessibile a tutti i potenziali interessati (studenti inclusi) attraverso apposite *News Letter*.

Quanto all'approccio adottato nell'impostazione delle audizioni, rinviando per i dettagli alle fonti sopra richiamate, ne ricordiamo le caratteristiche di maggior rilievo:

- non si è proceduto alla selezione delle strutture da incontrare in termini campionari, ma si è preferito in entrambi gli anni – in virtù di un'impostazione considerata ancora 'sperimentale' – chiedere ai Dipartimenti stessi di indicare le strutture didattiche da incontrare. In realtà, l'ipotesi sottostante era di indurre i Dipartimenti a indicare i CdS ritenuti migliori. Eventuali osservazioni formulate dal Nucleo hanno acquistato in tal modo maggiore efficacia, proprio per il fatto di essere riferite a CdS considerati ai livelli più alti di efficienza, *a fortiori* trasferibili alle strutture didattiche ritenute meno 'performanti';
- oggetto principale delle audizioni è stata l'analisi del livello di qualità per la didattica e per la ricerca raggiunto, rispettivamente, dal Corso di studio e dal Dipartimento incontrati. Tale analisi è stata basata sul documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida*. In particolare, per la didattica si è fatto riferimento al requisito *R3 Assicurazione della qualità nei Corsi di studio*, composto di 4 indicatori principali, a loro volta articolati in complessivi 13 'punti di attenzione'. Per la ricerca, si è fatto riferimento al requisito *R4.B*, il cui obiettivo è: *Accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto proprie strategie per il miglioramento della qualità della*

ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo. Il requisito R4.B era, a sua volta, articolato in 3 specifici punti di attenzione;

- l'analisi di cui al punto precedente è stata affiancata (o meglio, preceduta) dall'individuazione del profilo del CdS e del Dipartimento, quale risultava dalle statistiche correnti e dai documenti prodotti all'interno delle due strutture. Per la didattica: Rapporto di riesame ciclico, Relazione CPDS, SUA-CdS, Rilevazione delle opinioni degli studenti¹. Per la ricerca: risultati VQR², Rapporto di riesame della ricerca, SUA-RD, elaborazioni di Ateneo su dati dipartimentali. Il confronto con i responsabili della didattica e della ricerca incontrati ha consentito di verificare e integrare le informazioni desunte dalle fonti sopra richiamate e soprattutto di inserirle nel giusto contesto interpretativo.

L'Allegato 1 alla presente relazione, denominato *Valutazione (o verifica) periodica dei CdS* e richiesto dall'ANVUR, si riferisce alle sole audizioni effettuate nel corso del 2017 presso una selezione di corsi di laurea magistrale. L'allegato consiste in una tabella, predisposta dalla stessa ANVUR, in cui, alle colonne già presenti, riguardanti i punti di forza e di debolezza individuati dal Nucleo, è stata inserita una ulteriore colonna denominata "Azioni dichiarate dai responsabili dei CdS a fronte dei punti di debolezza riscontrati". Si fa presente che sia i punti di forza che i punti di debolezza in questione si basavano sui dati e gli indicatori disponibili al momento in cui è stata effettuata l'audizione.

I.4.2 Attività intraprese nell'A.A. in corso

Il cambiamento di *governance* all'interno dell'Ateneo avvenuto con l'elezione del Prof. Luca Pietromarchi a nuovo Rettore, il successivo rinnovo della composizione del Nucleo di Valutazione, la ristrutturazione funzionale del Presidio della Qualità hanno inevitabilmente comportato un allungamento dei tempi di impostazione e di predisposizione operativa di un nuovo ciclo di audizioni, che nelle condizioni date non si sarebbe potuto svolgere che a ridosso della pausa estiva. Per l'anno in corso si è pertanto preferito seguire un diverso approccio. Non solo per queste ragioni di opportunità logistica, ma anche in forza di una riflessione maturata all'interno del Nucleo, per l'anno in corso si è deciso di svolgere un'operazione di monitoraggio dell'operato dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio visitati nel biennio precedente. Scopo specifico di questa operazione è di capire se e quali provvedimenti (nell'accezione più ampia del termine) le strutture visitate abbiano posto in atto per corrispondere alle eventuali osservazioni formulate dal Nucleo durante le visite effettuate.

Il monitoraggio in questione è stato impostato nei termini seguenti:

¹ Per le prossime audizioni si potrà fare assegnamento innanzitutto sugli indicatori recentemente messi a punto dall'ANVUR e inseriti nelle Schede dei Corsi di Studio reperibili sul sito CINECA.

² ANVUR, *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14. Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, febbraio 2017.

- invio di un questionario alle strutture interessate (24 CdS e 12 Dipartimenti) con l'obiettivo di acquisire informazioni il più possibile standardizzate e confrontabili sul *follow up* da esse attuato a seguito delle visite del Nucleo;
- elaborazione delle informazioni raccolte e verifica di eventuali incongruenze o malintesi che suggeriscano l'opportunità di una visita diretta presso alcune delle strutture intervistate.

Poiché il termine per la restituzione al Nucleo del questionario è stato fissato al 30 giugno 2018, alcune prime considerazioni sul tema in oggetto (*suivi* dopo le visite del Nucleo) sono formulate in questa stessa relazione.

Di seguito si riporta la struttura-tipo del questionario inviato alle strutture visitate nel precedente biennio. Ovviamente, le osservazioni indicate nella parte *Aspetti specifici* sono meramente esemplificative; quelle riportate nei questionari inviati sono tratte dalle effettive considerazioni formulate dal Nucleo per ogni singola struttura visitata.

Questionario di *follow up* delle audizioni effettuate dal Nucleo di valutazione Aspetti generali

I risultati della visita svolta dal Nucleo in data ... 2016 presso il **CdL** in ... sono stati oggetto di considerazione durante una o più riunioni di una struttura del Dipartimento di appartenenza?

☐ SI ☐ NO

In caso di risposta affermativa, chiediamo di indicare la sede, la data della riunione e se è presente in un verbale il riscontro della discussione (allegare estratto dal verbale):

	Struttura	Data riunione	Riscontro nel verbale
<input type="checkbox"/>	Consiglio di Dipartimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Commissione Paritetica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Commissione Didattica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Collegio Didattico		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

I risultati della visita svolta dal Nucleo in data ... 2017 presso il **CdLM** in ... sono stati oggetto di considerazione durante una o più riunioni di una struttura del Dipartimento di appartenenza?

☐ SI ☐ NO

In caso di risposta affermativa, chiediamo di indicare la sede, la data della riunione e se è presente in un verbale il riscontro della discussione (allegare estratto dal verbale):

	Struttura	Data riunione	Riscontro nel verbale
<input type="checkbox"/>	Consiglio di Dipartimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<input type="checkbox"/>	Commissione Paritetica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Commissione Didattica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Collegio Didattico		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

I risultati della visita svolta in data ... 2017 dal Nucleo con il **Dipartimento di ...** sono stati oggetto di considerazione durante una o più riunioni di una struttura del Dipartimento stesso?

☐ SI ☐ NO

In caso di risposta affermativa, chiediamo di indicare la sede, la data della riunione e se è presente in un verbale il riscontro della discussione (allegare estratto dal verbale):

	Struttura	Data riunione	Riscontro nel verbale
<input type="checkbox"/>	Consiglio di Dipartimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Commissione Ricerca di Dipartimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Aspetti specifici

Di seguito riportiamo le principali criticità emerse nelle visite svolte dal Nucleo presso il Dipartimento di Per ciascuna di esse chiediamo di fornirci una breve descrizione delle azioni intraprese e, qualora queste ultime siano state oggetto di verbalizzazione, il nome della struttura a cui si riferisce il verbale e la data corrispondente.

Incontro con il **CdL** in ... (L-...) avvenuto in data ... 2016:

Osservazioni	Azioni intraprese	Riscontro presente nel verbale
Numero di immatricolati in lieve calo ed al di sotto del numero programmato		
Tasso di abbandono tra I e II anno elevato		
Quota di immatricolati inattivi alla fine del I anno sopra la media nazionale		
Assenza di riscontri di consultazioni recenti con stakeholder		
Assenza di riscontri di discussioni collegiali dei risultati della rilevazione		

dell'opinione degli studenti		
Insufficiente specificazione di target ed indicatori per misurare i risultati delle azioni correttive		
Le informazioni disponibili sul sito per i singoli insegnamenti non sono sempre conformi al modello standard (obiettivi, programma, testi, modalità esami, etc.).		

Incontro con il **CdLM** in ... (LM ...) avvenuto in data ... 2017:

Osservazioni	Azioni intraprese	Riscontro presente nel verbale
Significativa riduzione delle iscrizioni		
Difficoltà di acquisire CFU nel primo anno e numero limitato dei laureati in corso		
Carenti discussioni collegiali sulla rilevazione dell'opinione degli studenti		

Incontro con il **Dipartimento di ...** avvenuto in data ...2017:

Osservazioni	Azioni intraprese	Riscontro presente nel verbale
Quota elevata di docenti inattivi		
Scarsa chiarezza nella definizione di una strategia per migliorare la qualità della ricerca svolta in Dipartimento		

I.4.3 Attività previste per il prossimo A.A.

Come già ricordato, le prime considerazioni individuabili a valle della restituzione del questionario sono inserite nella presente Relazione annuale; il completamento dell'operazione intrapresa, incluse eventuali visite dirette presso alcune delle strutture intervistate, può prevedersi entro settembre-ottobre 2018.

Se questo *timing* sarà rispettato, il Nucleo avrà a disposizione il mese di novembre e le parti di dicembre (2018) e gennaio (2019) non occupate dalle vacanze di Natale-fine anno per programmare un nuovo ciclo di audizioni, che potrebbe partire all'inizio di febbraio 2019 e concludersi entro i successivi mesi di aprile-maggio, in modo da consentire l'inserimento di una sintesi dei risultati ottenuti nella Relazione annuale 2019. Il Nucleo ha finora svolto le audizioni in autonomia al fine di mantenere la sua funzione di terzietà rispetto a tutte le strutture e gli organi dell'Ateneo. Tale linea sarà mantenuta anche per le prossime audizioni programmate, salvo valutazione preventiva di specifiche situazioni.

I.4.4 Prime considerazioni sulle azioni intraprese dalle strutture a seguito delle visite del NdV

Come già sottolineato lo scorso anno, si osserva una consapevolezza crescente dell'importanza del processo di assicurazione della qualità, una maggiore dimestichezza con la tematica, una costante disponibilità a dialogare con il NdV sulle azioni concrete da far seguire alle analisi svolte per correggere eventuali criticità e una più diffusa attenzione alla tracciabilità delle azioni poste in essere, anche attraverso adeguate documentazioni formali. Tutti i Dipartimenti, con l'eccezione del Dipartimento di Economia, dichiarano che la discussione delle criticità e le proposte di miglioramento sono state oggetto di verbalizzazione da parte di almeno una delle strutture del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Commissione Paritetica, Commissione Didattica, Collegio Didattico, Commissione Ricerca di Dipartimento) e, nella maggior parte dei casi, forniscono un estratto del verbale corrispondente.

Per tutti i Dipartimenti, la numerosità delle richieste che hanno riguardato le lauree di primo livello è risultata sempre superiore a quelle relative ai corsi di laurea di secondo livello. Questo poiché, come evidenziato già nella relazione dello scorso anno, i profili dei Corsi di laurea magistrale visitati sono risultati in genere nettamente migliori degli analoghi profili dei Corsi triennali visitati.

I.4.5 Principali risultati: didattica

Sulla base dei riscontri ottenuti, risulta che tutte le strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo hanno svolto analisi sulle rispettive criticità e proposto soluzioni a breve o a medio termine. Infatti la quasi totalità delle osservazioni è stata oggetto di almeno una discussione collegiale finalizzata ad individuare la motivazione, se non una possibile correzione del problema. Solo in un numero limitato di casi non è stato fornito alcun riscontro oppure la risposta risulta in tutto o in parte scollegata dalla problematica sollevata.

Appaiono risolte due delle problematiche emerse con maggior frequenza in occasione delle audizioni dei corsi di laurea triennali ed in particolare la scarsità di contatti istituzionali con i portatori di interesse e l'assenza di riscontri di discussioni collegiali dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. La prima delle due criticità è stata affrontata in occasione del Riesame Ciclico, ai fini del quale tutti i CdS hanno provveduto a riannodare contatti che nel tempo si erano rarefatti ed anche ad impostare una strategia di incontri sistematici e programmati con il mondo esterno all'Università. Per quanto riguarda la seconda criticità, tutti i Dipartimenti

dichiarano che la discussione collegiale dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata in occasione di riunioni di almeno una delle strutture del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Commissione didattica o Collegio didattico). Tuttavia permangono perplessità (riportate in molte delle relazioni delle Commissioni paritetiche) sia sull'affidabilità dei risultati, poiché non sempre gli studenti si fidano del fatto che gli esiti dei questionari siano realmente anonimi, che sui tempi con cui vengono resi noti gli esiti della rilevazione.

Nelle risposte alle osservazioni viene riportata come risolta anche la terza tra le problematiche più ricorrenti, cioè il fatto che le informazioni disponibili sul sito per i singoli insegnamenti non siano sempre conformi al modello standard costituito da: descrizione degli obiettivi, programma, testi, modalità d'esame. Tuttavia non in tutti i casi il problema sembra sia stato superato. A questo proposito si segnala anche che per ciascun insegnamento in molti casi risulta accessibile una specifica pagina *web* su una pluralità di siti diversi (ad esempio di Ateneo, di Dipartimento e, quando presente, della Scuola), in ciascuno dei quali con un diverso grado di aggiornamento e di completezza.

In sintesi, pur tenendo conto del miglioramento nell'attuazione del processo di autovalutazione, si rileva che sono comunque presenti margini di miglioramento e permangono criticità. La principale di esse riguarda il fatto che in gran parte delle situazioni esaminate la formulazione di eventuali proposte correttive non è adeguatamente sostenuta dall'individuazione di appositi indicatori e relativi *target*. La loro esplicita definizione potrebbe contribuire a rendere meno indeterminate e generiche le proposte avanzate, o comunque a rendere più agevole il monitoraggio nel tempo.

I.4.6 Principali risultati: ricerca

Anche per quanto riguarda le criticità emerse nell'ambito della ricerca, i Dipartimenti mostrano di essersi sottoposti a specifiche riflessioni volte a proporre, nella quasi totalità dei casi, soluzioni correttive.

Nello specifico, per correggere le problematiche relative all'assenza di forme di incentivazione della ricerca ed alla distribuzione 'a pioggia' dei finanziamenti per la ricerca anche i Dipartimenti che ne erano sprovvisti dichiarano di aver provveduto a definire nuovi criteri di ripartizione dei fondi dipartimentali, introducendo forme di premialità e di incentivazione attraverso le quali distribuire almeno una parte delle risorse economiche, con l'intento di incoraggiare sia la produttività che la qualità della produzione scientifica. Nella maggior parte dei casi tali criteri vengono ritenuti idonei anche per rendere minore la quota di docenti inattivi. A quest'ultimo riguardo in alcuni casi, tra le risposte fornite, si trova esplicito riferimento all'intrapresa di azioni tendenti ad aumentare la consapevolezza dei docenti sull'importanza degli adempimenti di aggiornamento e di deposito dei prodotti nell'Anagrafe della ricerca come attività istituzionale decisiva per la valutazione delle attività scientifiche dipartimentali.

Tuttavia in molti casi permane ancora il problema della scarsa chiarezza nella definizione di una strategia per migliorare la qualità della ricerca svolta in Dipartimento, per la cui soluzione spesso si rimanda alla distribuzione dei fondi di ricerca.